



A tutti i
**Lavoratori e Lavoratrici del
Credito Cooperativo**

PROTOCOLLO: **1430 - GLB/ff**

ROMA, LI **02 luglio 2012**

OGGETTO:

Cassa Mutua Nazionale: taglio dei rimborsi

La FABI non firma!!!

In un documento di qualche mese fa avevamo descritto gli ambiti e i termini per rilanciare la Cassa Mutua Nazionale secondo la prospettiva di sostenibilità e di equilibrio delle prestazioni sanitarie in un'ottica di solidarietà.

Per sviluppare questi principi la Cassa Mutua deve necessariamente poggiarsi su alcuni pilastri fondamentali di un progetto, più volte rappresentato e discusso in Comitato Amministratore.

Tale progetto si caratterizza tenendo ben presente l'attuale e futuro andamento della spesa sanitaria nazionale, rendendo sempre più strategico il ruolo delle prestazioni che garantirà la Cassa Mutua Nazionale.

Rammentiamo brevemente i punti qualificanti del nostro programma:

- **la partecipazione diretta dei lavoratori e delle lavoratrici;**
- **l'agevolazione di coperture integrative stipulate nelle specifiche realtà territoriali;**
- **la gestione diretta della Long Term Care per assicurare un miglior presidio delle risorse economiche nel tempo;**
- **l'equilibrio nel bilancio della CMN, per poter governare con coerenza e sostenibilità il flusso delle contribuzioni e dei rimborsi;**

Sviluppata questa breve premessa, è opportuno rendervi noto quanto è stato deliberato dal Comitato Amministratore riunitosi il 28 giugno u.s.

Nonostante il nostro fermo impegno nel ricercare concrete soluzioni, utili nel determinare un riequilibrio delle risorse, garantendo così il pareggio di bilancio, il Comitato ha deliberato un taglio lineare del 20% dei rimborsi previsti dal nostro regolamento sanitario.

Solamente il pagamento dei tickets continuerà ad essere ristorato per il suo importo totale.

La FABI, in coerenza con le premesse di merito richiamate in questo volantino, ha deciso quindi di non firmare e di non sottoscrivere una condotta basata su semplici tagli delle prestazioni in assenza di una prospettiva di gestione più “partecipata e strutturata” che questo importante pilastro del Welfare richiede.

Questo episodio non modifica, anzi rafforza il nostro impegno teso a realizzare l’obiettivo della **“Cassa Mutua che abbiamo in mente”**, che riesca a coniugare i principi di equilibrio finanziario, sostenibilità di lungo periodo e reale solidarietà nelle prestazioni erogate a tutti gli aderenti.

La Segreteria Nazionale

Esecutivo Nazionale BCC